

Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2013, n. 45-6756

**Parziale modifica della D.G.R. n. 20-6538 del 22.10.2013 "Approvazione criteri per il riparto di euro 5.000.000,00 sul cap.152840/2013 - Servizi domiciliari per persone non autosufficienti L.R.10/2010".**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Con D.G.R. n. 20-6538 del 22 ottobre 2013 “Approvazione criteri per il riparto di euro 5.000.000,00 sul cap. 152840/2013 – Servizi domiciliari per persone non autosufficienti L.R. 10/2010” è stata ripartita la somma di euro 5.000.000,00 secondo le seguenti modalità:

a) la somma di euro 3.125.391,00 a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali Enti capofila individuati dalla DGR 39-11190/2009, di cui euro 2.497.066,00 per il sostegno della domiciliarità in lungoassistenza per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti ed euro 628.325,00 per il sostegno della domiciliarità in lungoassistenza per persone con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65 anni, secondo i criteri stabiliti rispettivamente dalla DGR 39-11190/2009 e dalla DGR 56-13332/2010 in coerenza con la ripartizione ivi stabilita;

b) la somma di euro 1.874.609,00, data dalla differenza tra la dotazione finanziaria di euro 5.000.000,00 del capitolo 152840 ed euro 3.125.391,00 assegnati agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali Enti capofila individuati dalla DGR 39-11190/2009, a tutti gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per interventi a sostegno alla domiciliarità in base alla popolazione anziana ultrasessantacinquenne di ogni Soggetto Gestore rispetto al totale regionale della stessa popolazione, rilevata al 31.12.2012, tenuto conto dell’assetto territoriale degli Enti alla data dell’adozione del presente provvedimento.

In data 8.11.2013 si è tenuto un incontro con le Associazioni degli Enti Locali (ANCI, Lega delle autonomie, ANPCI), durante il quale le stesse hanno evidenziato come la ripartizione succitata, che attribuisce euro 3.125.391,00 a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali Enti capofila, comporta per tutti gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali la necessità di adottare provvedimenti a salvaguardia degli equilibri di bilancio per compensare il mancato introito, percorso di difficile attuazione in fase di chiusura dell’esercizio finanziario. E’ stata evidenziata, inoltre, la necessità di erogare le risorse per il sostegno alla lungoassistenza di cui alle DGR 39-11190/2009 e DGR 56-13332/2010 sulla base della spesa effettivamente sostenuta dagli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali Enti capofila.

Pertanto, tenuto conto di quanto manifestato dalle Associazioni degli Enti Locali, si ritiene opportuno procedere alla parziale modifica della D.G.R. n. 20-6538 del 22 ottobre 2013 “Approvazione criteri per il riparto di euro 5.000.000,00 sul cap. 152840/2013 – Servizi domiciliari per persone non autosufficienti L.R. 10/2010” e di ripartire la somma di 5.000.000,00 di euro stanziata sul cap. 152840/2013 secondo le seguenti modalità:

a) la somma di euro 3.500.000,00 a tutti gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per interventi a sostegno della domiciliarità in base alla popolazione anziana ultrasessantacinquenne di ogni Soggetto Gestore rispetto al totale regionale della stessa popolazione, rilevata al 31.12.2012, tenuto conto dell’assetto territoriale degli Enti alla data dell’adozione del presente provvedimento;

b) la somma di euro 1.500.000,00 a titolo di acconto rispetto alla differenza fra il fabbisogno stimato e quanto assegnato con il Fondo nazionale per le non autosufficienze per l’anno 2013, a

favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali Enti capofila individuati dalla DGR 39-11190/2009, di cui euro 1.198.442,00 per il sostegno della domiciliarità in lungoassistenza per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti ed euro 301.558,00 per il sostegno della domiciliarità in lungoassistenza per persone con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65 anni, secondo i criteri stabiliti rispettivamente dalla DGR 39-11190/2009 e dalla DGR 56-13332/2010 in coerenza con la ripartizione ivi stabilita. La spesa eccedente tale somma, risultante dalla rendicontazione puntuale dalla spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2013, troverà copertura a saldo sul corrispondente capitolo di bilancio dell'anno 2014.

Con riferimento alla somma di euro 3.352.896,00, risultante dalla differenza fra il fabbisogno evidenziato da parte delle Aziende Sanitarie Locali Enti capofila e l'assegnazione del Fondo per le non autosufficienze 2013, si precisa che la stessa costituisce il limite massimo entro la quale trovano copertura le spese effettivamente sostenute nell'anno 2013 e risultanti da idonea rendicontazione, e che trova copertura nell'ambito del provvedimento di definizione e di riparto delle risorse 2013 destinate al finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali, attraverso il contributo regionale destinato al finanziamento del costo delle prestazioni extra LEA.

Considerato che le risorse di cui ai precedenti punti a) e b) trovano la necessaria copertura finanziaria sulla U.P.B. 19021 capitolo n. 152840/2013 che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che le risorse previste con la presente deliberazione saranno assegnate con successivo provvedimento dirigenziale sulla base dei criteri succitati;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

vista la legge regionale 8.1.2004, n. 1, "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

vista la legge regionale 18.2.2010, n. 10, "Servizi domiciliari per le persone non autosufficienti";

visto l'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

vista la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2013 "assestamento al bilancio per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015";

vista la D.G.R. n. 39-11190 del 6.06 2009, " Riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria ad istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungoassistenza di anziani non autosufficienti. Estensione dei criteri per la compartecipazione al costo delle prestazioni di natura domiciliare di cui alla DGR 37/2007";

vista la D.G.R. n. 56-13332 del 15.02.2010, “Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità per non autosufficienze in lungoassistenza a favore di anziani e persone con disabilità con età inferiore ai 65 anni. Modifiche ed integrazioni alla DGR 39/2009”;

vista la DGR n. 18-5787 in data 13/05/2013 inerente la ripartizione in capitoli, ai fini della gestione, delle unità previsionali di base di cui alla citata l.r. n. 9/2013;

vista la DGR n. 11-5808 del 21/5/2013 recante disposizioni per il ripristino delle assegnazioni di bilancio già presenti nella gestione provvisoria del bilancio;

vista la DGR n. 35 – 5974 del 17/06/2013 “Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015”;

vista la DGR n. 26-6372 del 17/09/2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte in bilancio di gestione pluriennale 2013/2015”;

vista la DGR n. 7-6453 del 7/10/2013 “Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti. Fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2013 per un ammontare complessivo pari ad euro 21.752.500,00”;

vista la DGR n. 8-6454 del 7/10/2013 “Interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti. Criteri per l’assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per la somma complessiva di euro 12.000.000,00”;

vista la D.G.R. n. 20-6538 del 22 ottobre 2013 “Approvazione criteri per il riparto di euro 5.000.000,00 sul cap. 152840/2013 – Servizi domiciliari per persone non autosufficienti L.R. 10/2010”;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di procedere alla parziale modifica della D.G.R. n. 20-6538 del 22 ottobre 2013 “Approvazione criteri per il riparto di euro 5.000.000,00 sul cap. 152840/2013 – Servizi domiciliari per persone non autosufficienti L.R. 10/2010” e di ripartire la somma di 5.000.000,00 di euro stanziata sul cap. 152840/2013 secondo le seguenti modalità:

a) la somma di euro 3.500.000,00 a tutti gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per interventi a sostegno alla domiciliarità in base alla popolazione anziana ultrasessantacinquenne di ogni Soggetto Gestore rispetto al totale regionale della stessa popolazione, rilevata al 31.12.2012, tenuto conto dell’assetto territoriale degli Enti alla data dell’adozione del presente provvedimento;

b) la somma di euro 1.500.000,00 a titolo di acconto rispetto alla differenza fra il fabbisogno stimato e quanto assegnato con il Fondo nazionale per le non autosufficienze per l’anno 2013, a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali Enti capofila individuati dalla DGR 39-11190/2009, di cui euro 1.198.442,00 per il sostegno della domiciliarità in lungoassistenza per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti ed euro 301.558,00 per il sostegno della domiciliarità in lungoassistenza per persone con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65

anni, secondo i criteri stabiliti rispettivamente dalla DGR 39-11190/2009 e dalla DGR 56-13332/2010 in coerenza con la ripartizione ivi stabilita. La spesa eccedente tale somma, risultante dalla rendicontazione puntuale della spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2013, troverà copertura, a saldo, sul corrispondente capitolo di bilancio dell'anno 2014;

- di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte con le risorse stanziare sul cap. 152840/2013 che presenta la necessaria disponibilità;
- di demandare alla Direzione Regionale competente l'assunzione di tutti gli atti necessari per l'impegno ed il conseguente riparto delle risorse a favore dei Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, definendo le quote spettanti in base ai criteri su menzionati.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)